

Volkswagen taglia gli investimenti

<p>Il gruppo tedesco vuole ridurre di un miliardo di euro l'anno le spese per prodotti, tecnologie e impianti.</p>

14 ottobre 2015 14:28

Travolto dallo scandalo del 'dieselgate', che potrebbe costare a Volkswagen qualche decina di miliardi di euro, il CdA della casa automobilistica tedesca ha annunciato ieri un taglio degli investimenti pari a un miliardo di euro l'anno fino al 2019 rispetto ai 17 milioni precedentemente pianificati e un'accelerazione dei piani per la riduzione dei costi. La stretta riguarderà sia nuovi modelli, sia tecnologie e impianti produttivi.



“Il marchio Volkswagen si sta riposizionando pensando al futuro - ha commentato il nuovo CEO, Herbert Diess -. Dobbiamo diventare più efficienti e rifocalizzare la gamma di prodotti e le tecnologie”.

Diess ha anche annunciato una nuova direzione per quanto concerne lo sviluppo del prodotto: le motorizzazioni diesel saranno dotate delle più moderne tecnologie e sarà sviluppata una piattaforma standardizzata per le auto elettriche e ibride.

Anche gli altri marchi del gruppo - Audi, Porsche, Seat e Skoda - starebbero mettendo a punto piani di razionalizzazione.

Le ripercussioni dello scandalo che ha investito la casa automobilistica tedesca potrebbero sentirsi anche in Italia, dove operano centinaia di fornitori di componenti automotive, la maggior parte dei quali localizzata in Piemonte. Oltre a tagliare spese di marketing, pubblicità e promozioni, infatti, la razionalizzazione potrebbe interessare anche l'approvvigionamento di componenti e i pagamenti ai fornitori.

L'export delle imprese italiane del comparto auto verso la Germania si attesta intorno ai 4 miliardi di euro, 1,5 miliardi dei quali destinate al gruppo tedesco.

Rassicurazioni in questo senso sono arrivate oggi dall'amministratore delegato di Volkswagen Italia Massimo Nordio, che ha citato una lettera inviata dall'AD di Audi Rupert Stadler a Matteo Renzi e ai ministri Padoan e Guidi, dove si conferma l'impegno del gruppo nel nostro Paese: 'Non cambierà il Piano di investimenti previsto per l'Italia'.